



KONGnews

IL BELLO DEL LAVORO

Mercoledì 13 gennaio 2016

Relazioni Sindacali	Mestieri e Professioni	Welfare Aziendale	Nuove Tendenze	Il Lavoro Sicuro	Il lavoro è legge	Lavoro per me	Formazione	Lavoro Digitale
General Electric: previsti 236 licenziamenti nella divisione 	Bentivogli (Fim Cisl): "Scelte inaccettabili, ricostruire un piano industriale di rilancio".	Fiom a Federmeccanica: centralità contratto nazionale 	Ecco il Conclusivo dalla Fiom del rinnovo del contratto Documento presentato dalla CGIL sul contratto	Occupazione, Donegà (Fim Cisl): "Collegare il mondo del lavoro" 	I ragazzi italiani tra i 20 e 34 anni usciti da un percorso formativo e occupati sono solo il 45%.	Bentivogli (Fim Cisl): "Differenziale dell'Ilva per la produzione del nido" 		

La Bussola del Lavoro

I consigli, gli articoli e gli approfondimenti utili all'orientamento nel mondo del lavoro

MERCOLEDÌ, 13 GENNAIO 2016

Boom di richieste di giovani infermieri italiani in Inghilterra, ma si presentano in 3 mila per tre posti ad Alessandria!

Biazzo (Orienta): "Stiamo selezionando 250 giovani per gli ospedali pubblici inglesi. Per tutti contratti a tempo indeterminato".

Roma, 12 gennaio 2016 – All'ospedale di Alessandria va in scena un paradosso: si stanno presentando in 3mila per tre posti da infermiere mentre Orienta – Agenzia per il Lavoro – ha aperto la ricerca per 250 posti da infermiere a Londra: verranno tutti inquadrati con contratto a tempo indeterminato. Per cinque giorni, invece, presso l'aula magna del Politecnico di Alessandria si presenteranno in migliaia per rispondere al bando dell'ospedale relativo alla ricerca e selezione di soli tre candidati. A quanto si apprende, si tratta soprattutto di giovani sotto i 30 anni di cui molti provenienti dal Sud Italia.



Crescono, per contro, le opportunità di posti di lavoro per i giovani infermieri italiani in strutture sanitarie all'estero, soprattutto in Gran Bretagna. Da più di un anno, infatti, la Divisione Sanità di Orienta SpA (Agenzie per il Lavoro) ricerca e seleziona infermieri in Italia da mandare Oltre Manica. Sono partiti già oltre 100 giovani italiani e nei prossimi mesi partiranno in tanti. La vera difficoltà, da notare, non è nel trovare lavoro a questi giovani ma nel coprire le tante richieste che arrivano. L'obiettivo è rendere più fluido possibile l'incontro tra le crescenti richieste che arrivano soprattutto dall'Inghilterra e le ambizioni dei giovani infermieri italiani ancora disoccupati.

Infermieri

Laurea in Scienze Infermieristiche
Iscrizioni alla professione
Informativa



Articoli correlati

Cresce l'ottimismo nel futuro tra i lavoratori italiani

Caporalato: Assolavoro al tavolo di confronto presso Ministero Politiche Agricole

Garanzia Giovani: 900mila i giovani registrati e 560mila quelli presi in carico

"Insieme per Enasarco: ampia coalizione per il voto di agenti e imprese"

One Express: network crescita in termini occupazionali con un focus su quote rosa

Paradosso – Il paradosso, in questo periodo, è la difficoltà di far fronte alla grande richiesta di infermieri soprattutto per limiti legati alla conoscenza della lingua inglese. Ad oggi solo il 15 per cento delle richieste che pervengono dalle strutture sanitarie inglesi vanno in porto. E, com'è ovvio, si tratta di tante occasioni perse perché inevitabilmente vengono coperte da giovani provenienti da altri Paesi. Le opportunità, quindi, ci sono e di qualità ma l'unica barriera, se così si può dire, è la conoscenza della lingua inglese.

«La parabola della professione infermieristica in questi anni in Italia ha subito un significativo ridimensionamento dal punto di vista degli sbocchi occupazionali. – spiega **Giuseppe Biazzo**, Amministratore Delegato Orienta SpA - Dal 2010 c'è stato un grande cambiamento e siamo passati da paese "importatore" di infermieri, soprattutto dall'Ucraina e dalla Romania, per far fronte alla forte domanda interna di queste professionalità, a paese esportatore". Prima di questo calo della domanda interna, i giovani ad una anno dalla laurea, avevano un'occupabilità garantita al cento per cento. La professione di infermiere era una della maggiori garanzie di sbocco occupazionale. Oggi la percentuale è scesa al 40 per cento e nel Sud Italia le cose vanno ancora peggio. Nel giro di poco tempo ci siamo ritrovati con una sovrabbondanza di giovani infermieri rispetto alle richieste del mercato, come testimoniano in modo dirompente i fatti dell'ospedale di Alessandria. In questo contesto ci siamo resi conto, però, che in alcuni Paesi europei esiste una situazione opposta, soprattutto nel sistema sanitario pubblico della Gran Bretagna che offre prospettive a tempo indeterminato, e ci siamo organizzati per offrire nuovi sbocchi occupazionali ai tanti giovani infermieri italiani. Il lavoro bisogna cercarlo dove c'è, anche se questo comporta il sacrificio (ma anche l'opportunità) di doversi spostare in una città europea».

Retribuzione – Le assunzioni sono tutte con contratti a tempo indeterminato e le retribuzioni variano da £21,692 (30.000 euro) a £28,180 (39.600 euro). Coloro che non hanno il PIN Number, ossia il numero di iscrizione all'ordine professionale necessario per poter svolgere l'attività di infermiere in Inghilterra, possono comunque iniziare a lavorare da subito come Healthcare Assistant (con una retribuzione di £17.400 (pari a 24.600 euro annuali), per poi passare ad una retribuzione superiore e specifica per gli infermieri professionali non appena ottenuto il PIN Number tramite iscrizione diretta all'ordine. Attività supportata da Orienta. Per candidarsi basta andare sul sito: www.orienta.net.

Il ruolo di Orienta – Orienta fornisce supporto durante tutte le fasi dei colloqui, oltre che nelle procedure di iscrizione all'NMC (Nursing and Midwifery Council), l'Ordine inglese degli infermieri, e nell'organizzazione del viaggio. Gli ospedali, inoltre, mettono a disposizione degli alloggi gratuiti per i primi 2 mesi. Orienta è operatore abilitato Garanzia Giovani per le misure di mobilità transnazionale e offre la possibilità di usufruire, per i soli giovani residenti nella Regione Abruzzo, di un incentivo economico pari a 1.060 euro per la mobilità all'estero.

La lingua inglese - Dal 18 gennaio verrà richiesta la certificazione a livello C1 dell'IELTS (International English Language System), ossia il test per la certificazione della conoscenza della lingua inglese più diffuso al mondo. Per questo motivo verrà rimborsato un importo di 110 sterline a tantum a chi effettua la registrazione al sito dell'NMC prima di tale data. Chi vorrà invece valutare la possibilità del trasferimento dopo il 18 gennaio avrà la possibilità di avere un training gratuito per l'ottenimento della certificazione.

a cura della Redazione

Tags: Agenzie per il lavoro, Giuseppe Biazzo, infermieri, infermieri Londra, Orienta Spa, Ospedale Alessandria

Mi piace 4 Tweet

 Stampa questo articolo

Articoli più l

Lavorare a Dubai: stipendi alti, benefits e tante opportunità

La Polizia Svizzera ricerca personale straniero

La Svezia sta cercando proprio te, che aspetti Offerte di lavoro per tu

Il lavoro c'è, ma bisogna trasferirsi in Germania State preparando le valigie?

Il lavoro per i giovani c'è: basta andare in campagna



Mi piace questa Pagina

Piace a 42 amici



Tweet

 **Kongnews**
@KONGnews_it

Boom richieste infermieri italia presentano in 3mila per 3 posti @OrientaSpa kongnews.it/la-l
Espandi

 **Kongnews**
@KONGnews_it

CAMBIO VITA. Meglio incertezze sicurezza buia. Ci sono treni c kongnews.it/cambio-vita/da.. pic.twitter.com/r9VRIqRkff

Twitta a @KONGnews_it

Non sono presenti commenti per questo articolo.

[Lascia un commento »](#)



KONGnews
IL BELLO DEL LAVORO

Copyright © 2016 KONG Edizioni - Tutti i diritti riservati.

[Home](#) · [I](#)

KONGnews ©KONG edizioni - P.IVA: 02419880691 - Realizzato da Artwebstudio